



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81

OGGETTO: Comunicazioni.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventuno** del mese di **settembre** dalle ore 20,15 in poi in Castelvetro e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 14/09/2015 n. 33617, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 22 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico		X
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	VARVARO Gaspare		X
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero		X	23	BONSIGNORE Francesco		X
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	CARACCIOLI Bartolomeo	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	ETIOPIA Giuseppa		X
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	PIAZZA Maurizio	X	
13	DI BELLA Monica		X	28	SILLITTO Maria	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	AGATE Vincenzo	X	
15	BERLINO Giuseppe	X		30	GIANNILIVIGNI Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il secondo punto posto all'O.d.G.: *"Comunicazioni"*.

Chiede di intervenire:

SALADINO: Porta a conoscenza di tutto il Consiglio Comunale dell'imminente approvazione dell'atto aziendale della struttura sanitaria provinciale, riguardante l'organizzazione dei servizi sanitari in provincia di Trapani ed il relativo organigramma, predisposto dal Direttore Generale dell'ASP Dott. De Nicola, che domani sarà sottoposto all'attenzione della Conferenza dei Sindaci che dovrà esprimere un parere, obbligatorio per legge ma non vincolante. Da atto e merito al Sindaco Errante di essersi immediatamente attivato incontrandosi con i vari responsabili delle unità operative dell'ospedale di Castelvetrano ed in quella sede, dall'esame del documento in oggetto, sono emerse delle forti criticità che il Primo Cittadino rappresenterà nelle sedi competenti. Dichiaro che la rimodulazione dell'organizzazione delle varie unità operative deve garantire all'ospedale di Castelvetrano un numero di posti letto superiore al minimo previsto dal Decreto Balduzzi (120 posti letto), al di sotto del quale è previsto il declassamento o la chiusura dell'ospedale. Dichiaro, inoltre, che il servizio di rianimazione del nostro ospedale deve essere mantenuto adeguatamente proporzionato, in maniera tale da garantire quella assistenza di alta specializzazione ai pazienti critici, per quello che è il distretto ospedaliero Castelvetrano/Mazara. Affermo che è auspicabile in una fase di riorganizzazione dei servizi sanitari provinciali creare una stroke unit nell'ospedale di Castelvetrano per dare assistenza immediata ai pazienti colpiti da ictus (entro un massimo di tre ore), considerato che l'unico ospedale che ha in dotazione una tale unità è a Trapani. Ritengo di fondamentale importanza anche il mantenimento dell'unità di anatomia patologica, perché nell'ospedale di Castelvetrano si svolge una grossa attività di carattere oncologico, quindi un servizio di estrema importanza per dare risposte immediate sui tipi di interventi da effettuare. Ritengo, inoltre, che siano necessari dei buoni servizi di supporto alle varie unità operative, nella fattispecie una buona radiologia con risorse umane e tecnologiche adeguate, un buon laboratorio di analisi che nella bozza di atto aziendale è stato considerato unità semplice a valenza dipartimentale, stessa cosa per l'ospedale di Mazara e ciò creerebbe forti disagi per garantire servizi essenziali e tempestivi per gli utenti di questi due presidi. Segnalo, inoltre, che la bozza dell'atto aziendale prevede il trasferimento dell'unità di chirurgia plastica dall'ospedale di Castelvetrano a quello di Marsala, una perdita gravissima per il nostro nosocomio. Dichiaro che sotto l'aspetto gestionale verrà considerata struttura complessa Mazara e struttura semplice Castelvetrano e ciò non è una buona cosa, perché avere un direttore amministrativo con cui confrontarsi in loco è di fondamentale importanza. Ritengo che sia fondamentale anche avere un buon servizio di riabilitazione per i pazienti sottoposti ad interventi chirurgici di varia natura. Alla luce di tutto ciò, rivolgo un appello a tutte le forze politiche presenti in Aula Consiliare affinché possano fare la loro parte per tutelare un interesse collettivo, quale è quello dell'ospedale di Castelvetrano.

Il Presidente, quindi procede con le comunicazioni da parte della Presidenza, leggendo il proprio provvedimento di nomina del Consigliere Caraccioli a componente della II^a C.C.P., prot. n. 31763 dell'1/09/2015 (all. A) e del provvedimento di nomina del Consigliere Caraccioli a componente delegato della Giunta per il Regolamento, prot. n. 32360 del 07/09/2015 (all. B).

Chiedono di intervenire:

AGATE: Concordo, in toto, con quanto dichiarato dal Consigliere Saladino nel suo intervento in merito alle problematiche riguardanti la bozza dell'atto aziendale della struttura sanitaria provinciale ed aggiunge che trattasi di un momento epocale, in quanto in questa sede ed in questi tempi potrebbe accadere una funesta rovina, dopo le tristi vicende del Tribunale e del Giudice di Pace a Castelvetrano. Ringrazia il Sindaco Errante per la sensibilità mostrata nel convocare i Consiglieri Comunali ospedalieri ed i primari

dell'ospedale di Castelvetro per parlare di sanità castelvetranese. Dichiaro che il pronto soccorso di Castelvetro ha un bacino di utenza incredibile, con una carenza di medici e personale in genere che ormai ha superato tutte le soglie di allarme, ma attualmente inquadrato come struttura semplice e che a suo modo di vedere deve diventare una struttura complessa, perché ha un numero di accessi elevatissimo. Segnalo la mancanza nell'ospedale di Castelvetro di una unità di medicina trasfusionale, struttura di una importanza elevatissima, in quanto la necessità di approvvigionarsi di sangue in determinati momenti, crea problemi enormi in un ospedale che effettua una mole enorme di interventi chirurgici. Dichiaro che l'unità di cardiologia castelvetranese è di assoluta eccellenza e ritiene che debba essere mantenuta come struttura complessa nel nostro nosocomio. Affermo che l'ospedale di Castelvetro non può essere privato dell'unità operativa oncologica che è un reparto vitale per i pazienti del territorio e lavora in piena sinergia con l'unità di anatomia patologica sia dal punto di vista diagnostico che terapeutico e quindi privare il nostro territorio, a fortissima incidenza tumorale, di queste due unità, sarebbe un vero e proprio delitto. Invito tutti a riflettere, fare un esame di coscienza e manifestare in tutti le sedi competenti il disagio ed il dolore per questo scempio che si sta tentando di perpetrare nei confronti dell'ospedale di Castelvetro.

LA CROCE: Manifesto la sua preoccupazione per quanto dichiarato dai Consiglieri Saladino ed Agate in merito al presunto ridimensionamento dell'ospedale di Castelvetro, ma vuole ricordare a tutti che in tempi non sospetti aveva esortato tutti a mantenere alta la guardia, in quanto c'erano segnali precisi che portavano in questa funesta direzione. Dichiaro che una eventualità del genere graverebbe sulle fasce sociali più deboli, che non avrebbero la possibilità economica di affrontare i costi per raggiungere le strutture ospedaliere dove curarsi ed invito tutti ad una mobilitazione, al di là degli schieramenti politici. Quindi leggo e consegno alla Presidenza una mozione, sottoscritta dallo stesso e da altri consiglieri (all. C).

ZACCONE: Comunico il passaggio dal Gruppo Consiliare del "MPA" a quello di "Castelvetro/Avvenire", motivandolo con l'intenzione di dare il suo contributo al chiarimento del quadro politico in Consiglio Comunale.

SCIACIA: Leggo e consegno alla Presidenza una mozione, sottoscritta dallo stesso e da altri consiglieri (all. D).

VACCARA: Esprime piena solidarietà ai colleghi Agate e Saladino in merito alle preoccupazioni da loro manifestate per il presunto ridimensionamento dell'ospedale di Castelvetro, ricorda a tutti che negli anni passati tante battaglie si sono fatte in Consiglio Comunale per difendere il nostro nosocomio e lui stesso ha presentato parecchie interrogazioni. Invito tutti a coalizzarsi al di là degli schieramenti politici, allargando il dibattito a tutti i Comuni interessati, magari convocando un Consiglio Comunale aperto con la presenza del nuovo Assessore Regionale Dott. Baldo Gucciardi che dall'atto del suo insediamento è sembrato andare nella giusta direzione in merito alla sanità pubblica. Dichiaro che la stagione estiva castelvetranese è stata disastrosa dal punto di vista della pulizia, del decoro, della mancanza dei servizi, di una assente programmazione da parte dell'Amministrazione, unica colpevole di questa stagione estiva disastrosa, condita da lettere di scuse ai turisti ed accuse di inciviltà ai cittadini da parte del Sindaco, nonostante le numerose interrogazioni presentate in Consiglio Comunale in tempi non sospetti, per segnalare allo stesso tutte le cose da fare per avere una stagione estiva decorosa. Stigmatizzo, inoltre, il comportamento a dir poco discutibile dell'Amministrazione che non si confronta con il Consiglio Comunale e le opposizioni, che la stimolano sul degrado della città, delle borgate e sull'inefficienza della macchina amministrativa. Quindi leggo e consegno alla Presidenza una interrogazione (all. E). Continuo facendo gli auguri al Consigliere Zaccone, per il suo passaggio dal Gruppo Consiliare del MPA a quello di Castelvetro/Avvenire. Condanna il comportamento scorretto del Consigliere Sciacia che ha presentato una mozione avente per oggetto la

modifica dell'art. 15 del Regolamento IUC, con l'aggiunta del comma 3 "comodato gratuito ai parenti entro il 1° grado", proposta che era stata fatta dalla III^ C.C.P., di cui lo stesso è Presidente e per la quale si era in attesa della risposta dell'Amministrazione, ma lo stesso mortificando il lavoro della Commissione, ha fatto una corsa in avanti, per dare modo all'Amministrazione di prendersi il merito dell'eventuale riduzione. Ricorda a tutti che quando qualche mese fa aveva presentato una interrogazione sulla riduzione dell'IMU era stato accusato di populismo dallo stesso Sciaccia, in quanto essendo componente della III^ C.C.P. sarebbe stato corretto avanzare la sua proposta in Commissione, ma alla luce della mozione odierna si può sicuramente dire che il Consigliere Sciaccia predica bene e razzola male.

D'ANGELO: Esprime il suo dolore, il suo disappunto e la sua rabbia per la ventilata ipotesi del ridimensionamento dell'ospedale di Castelvetrano, considera tale eventualità una catastrofe per i cittadini del nostro territorio, condanna chi dopo aver depredato il nostro territorio della ferrovia, del tribunale, del Giudice di Pace e presto anche dell'Agenzia dell'Entrate, nega a chi vive in questo territorio il diritto sacro alla salute. Esorta tutti i presenti, al di là degli schieramenti politici, a coalizzarsi per bloccare questo scellerato progetto arrivando anche, se fosse necessario, a forme di protesta estreme. Invita il Presidente del Consiglio a sospendere la seduta per una riunione dei Capigruppo nella quale si elabori un documento comune di protesta, sollecita lo stesso ad indire un Consiglio Comunale aperto a tutti gli addetti ai lavori, Deputati del territorio e rappresentanti dei Comuni interessati da questo scempio, che si intende perpetrare ai danni del nostro nosocomio. Ritiene che le interrogazioni, le mozioni e gli altri punti all'ordine del giorno debbano passare in secondo piano, di fronte ad un argomento così vitale per i cittadini di questo territorio.

PRESIDENTE: Dichiaro che convocherà a breve una Conferenza dei Capigruppo, per decidere insieme quali iniziative intraprendere relativamente all'importantissima tematica in oggetto.

PERRICONE: Dichiaro che la bozza aziendale in oggetto stravolge il Decreto Borsellino che parla del mantenimento di 128 posti letto all'ospedale di Castelvetrano, che eviterebbero il rischio di ridimensionamento o chiusura del nosocomio nel 2018 quando entrerà in vigore il Decreto Balduzzi, in considerazione di ciò raccoglie l'appello dei colleghi che lo hanno preceduto con i loro interventi ed invita tutti a coalizzarsi, per una battaglia comune che scongiuri la scellerata ipotesi che c'è in campo. Quindi legge e consegna alla Presidenza una interrogazione (all. F).

CURIALE: Ripresenta una interrogazione che legge e consegna alla Presidenza (all. G). Segnala diverse criticità sul sito istituzionale del Comune ed in particolare l'assenza dei file dal 2011 al 2013 ed invita il Segretario Generale ad occuparsi di tale problema, nell'ottica della trasparenza prevista dalla normativa vigente. Legge due interrogazioni presentate nei scorsi giorni al Protocollo del Comune per portare a conoscenza il Consiglio Comunale delle gravi problematiche oggetto delle stesse e precisamente: il "finanziamento per la realizzazione di 7 impianti fotovoltaici e un impianto microelico"; "Bilancio di previsione 2015 e riaccertamento straordinario dei residui".

Escono: Giurintano e Caraccioli **presenti n. 20.**

SALADINO: Ringrazia tutti i presenti per la sensibilità mostrata sulla gravissima problematica dell'ospedale di Castelvetrano e sulla ventilata ipotesi di ridimensionamento, prevista nella bozza dell'atto aziendale. Fa gli auguri di buon lavoro al Consigliere Zaccone per il suo passaggio nel Gruppo Consiliare di Castelvetrano/Avvenire, lo ringrazia per la proficua collaborazione e ribadisce che dal canto suo continuerà il cammino intrapreso nel corso di questa legislatura, all'insegna della correttezza e del bene comune.

LA CROCE : Ringrazia il Consigliere Zaccone per la scelta di transitare nella lista Castelvetrano Avvenire, chiarisce che non si tratta di una scelta tattica o di un passaggio ad un altro atteggiamento politico, perché rimane invariata la posizione in questo Consiglio

Comunale, trattandosi di un passaggio in un'area che è perfettamente contigua a quella di provenienza.

SCIACIA : Chiarisce, visto che è stato tirato in causa dal Consigliere Vaccara, che la III^a Commissione ha fatto una richiesta all'Amministrazione e al Dirigente del Settore Finanze per fare delle variazioni al Regolamento IUC, che sono state accolte dall'Amministrazione ed a giorni arriveranno in Commissione. Chiarisce che quando ha criticato il Consigliere Vaccara per la presentazione dell'interrogazione sulla riduzione dell'aliquota IMU, il sottoscritto riteneva che non c'erano i presupposti per la riduzione per l'anno 2015, con conseguente difficoltà nell'approvazione del bilancio. Invita il Consigliere Vaccara, ma anche tutti gli altri Consiglieri, a sottoscrivere la Mozione presentata questa sera da diversi Consiglieri di maggioranza, perché lo stesso non vieta a nessuno di poterla condividere.

Escono: Perricone e Berlino **presenti n. 18.**

PIAZZA : Esprime la sua totale solidarietà ai colleghi Consiglieri Saladino ed Agate, per quanto riguarda i seri problemi dell'Ospedale di Castelvetrano che interessano non solo la nostra Città ma anche i Comuni limitrofi. E' d'accordo nel fare un Consiglio Comunale Aperto, anche nei locali dello stesso Ospedale, per sensibilizzare tutti e richiamare l'attenzione soprattutto della stampa, visto che le sedute di Consiglio Comunale non sono ascoltate all'esterno. Fa gli auguri al Consigliere Zaccone per la scelta di transitare nel gruppo Castelvetrano Avvenire. Per quanto riguarda la Mozione che ha presentato questa sera il Consigliere Sciacia, dichiara che lo stesso fino ad ora si era sempre distinto per la sua correttezza nel rispetto di tutti. Tra le proposte che ha fatto ci sono delle richieste di modifiche del Regolamento IUC e precisamente all'art. 15 dove aggiunge al punto 3 di partire dal primo gennaio 2015. Quindi, sostiene che il Consigliere Sciacia gioca d'anticipo, accattivandosi i favori dell'Amministrazione e chiede scusa al Consigliere Vaccara che è stato precedentemente accusato dallo stesso di populismo, per avere già presentato una Mozione sulla riduzione dell'IMU. Sostiene che il comportamento del Consigliere Sciacia sia stato poco corretto perché non ha coinvolto a fondo la Commissione e ritiene che questa Mozione dovrebbe essere ritirata.

Escono: D'Angelo e Accardo **presenti n. 16.**

PRESIDENTE : Sostituisce lo scrutatore Caraccioli, assente, con Curiale.

VACCARA : Sostiene di non aver gradito i toni polemici del Consigliere D'Angelo perché è giusto parlare delle problematiche dell'Ospedale ma, visto che stiamo trattando il punto comunicazioni, esistono tanti altri argomenti da affrontare e tentare di risolvere. Per quanto riguarda la Mozione presentata dal Consigliere Sciacia, ritiene che lo stesso ha chiesto nella Mozione solo quello che faceva comodo all'Amministrazione e chiede che la stessa venga ritirata perché ha prevaricato i lavori della III^a Commissione.

BERTOLINO : Esprime tutta la solidarietà del gruppo consiliare dell'art. 4 affinché si possa risolvere positivamente il paventato problema della sanità Castelvetranese, con particolare riferimento al mantenimento di tutte le unità lavorative che fino ad oggi hanno garantito adeguati e necessari servizi ai cittadini dell'intera Valle del Belice. Rivolge i più sinceri auguri da parte del gruppo consiliare che rappresenta al Consigliere Zaccone e si rammarica con il comportamento del Consigliere Sciacia per avere prevaricato i lavori della III^a Commissione presentando la Mozione di modifica al Regolamento IUC.

CURIALE : Condivide gli interventi fatti dai colleghi Piazza e Vaccara per quanto riguarda la Mozione presentata dal Consigliere Sciacia e rammenta che quando il sottoscritto aveva presentato qualche mese fa una Mozione sulla modifica della IUC i colleghi Sciacia e D'Angelo lo accusarono di populismo perché in III^a Commissione si stava già lavorando per fare delle modifiche al Regolamento IUC. Ritiene di basso livello la politica che continua a fare la maggioranza non dando le giuste risposte alla città, continuando a non dare risoluzione ai problemi ed invita il Consigliere Sciacia a ritirare la Mozione.

Esce Piazza **presenti n. 15.**

SINDACO : Comunica che domani si terrà a Trapani una riunione tra i cinque Sindaci della Provincia dove insistono i nosocomi, cioè Trapani, Marsala, Mazara, Alcamo e Castelvetro per approvare o meno la bozza di atto aziendale. Sostiene che quando si deve difendere il presidio pubblico della salute cittadina è inutile fare discorsi di colore politico, ma remare tutti dalla stessa parte per dare un contributo fattivo alla risoluzione del problema. Ritiene che l'eventuale protesta dovrebbe essere rimandata ad una fase successiva dopo la discussione della bozza aziendale ed è sicuro che l'Assessore Regionale, On. Gucciardi, saprà trovare le soluzioni migliori per salvaguardare la sanità di questa martoriata provincia.

Esce Curiale **presenti n. 14.**

VACCARA : Chiede la verifica del numero legale.

Quindi, il Presidente invita il Segretario Generale alla verifica del numero legale come richiesto dal Consigliere Vaccara ed accertata la presenza di n. 14 consiglieri (all. H), rinvia la seduta in prosecuzione, all'indomani alla stessa ora, per mancanza del numero legale. Sono le ore 22,30.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>



II. PRESIDENTE

PREMESSO che con nota prefettizia n. 5864 del 20/11/2014, è stato trasmesso il provvedimento di sospensione, per 18 mesi, dalla carica di Consigliere Comunale del Sig. Calogero Giambalvo;

VISTO l'art. 3 della Legge Regionale 10 luglio 2015, n. 12 che detta le disposizioni in materia di surrogazione dei consiglieri comunali;

CHE con deliberazione consiliare n. 74 del 31/08/2015, si è provveduto alla surroga del Consigliere Calogero Giambalvo con il primo dei non eletti nella lista "PINI (F.L.I.)" Consigliere Bartolomeo Caraccioli;

VISTA la nota prot. n. 31737 dell'1/09/2015, con la quale il Capogruppo del Movimento "Art. 4", Consigliere Lo Piano Rametta ha comunicato la disponibilità del proprio Gruppo Consiliare a cedere una Commissione al neo Consigliere Caraccioli;

VISTO l'art. 2, comma 10, del Regolamento delle Commissioni Consiliari;

NOMINA

- Bartolomeo CARACCIOLE componente della II^a Commissione Consiliare, in sostituzione del Consigliere Comunale Francesco Martino, limitatamente al periodo di sospensione del Consigliere Giambalvo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Vincenzo Caruso
Luigi Di Franco

GRUPPO CONSILIARE "Art.4"



Al Presidente del Consiglio Comunale di
CASTELVETRO

OGGETTO: Art. 2, comma 10, Regolamento delle Commissioni Consiliari -
Comunicazione cessione II^a Commissioni Consiliare.

Il sottoscritto Gianpiero Lo Piano Rametta, nella qualità di Capogruppo
Consiliare del Movimento Politico "Art. 4", a seguito della surroga del Consigliere
Comunale Calogero Giambalvo con il Consigliere Comunale Bartolomeo Caraccioli,
comunica la disponibilità del proprio Gruppo a cedere la II^a C.C.P. al neo Consigliere
Bartolomeo Caraccioli, così come previsto all'art. 2, comma 10, del Regolamento
delle Commissioni Consiliari, che andrà a sostituire in seno alla II^a C.C.P., il
Consigliere Francesco Martino

CASTELVETRO, 01/09/2015

IL CAPOGRUPPO dell'Art. 4

Gianpiero Lo Piano Rametta
Gianpiero Lo Piano Rametta

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PROT. N. 215
DEL 01 SET 2015



All. "B"

II. PRESIDENTE

VISTA la nota prot. n. 32303 del 04/09/2015, con la quale il Capogruppo Consiliare del Nuovo Centro Destra (N.C.D.), Consigliere Comunale Salvatore Vaccarino, comunica di delegare, quale componente della Giunta per il Regolamento il Consigliere Comunale del proprio Gruppo Sig. Bartolomeo Caraccioli, in sostituzione dello stesso;

VISTO l'art. 13, comma 1, del Regolamento delle Commissioni Consiliari;

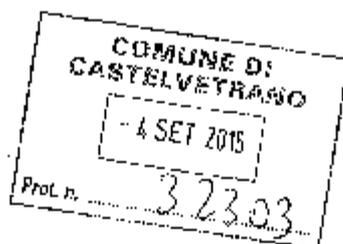
NOMINA

Quale componente delegato della Giunta per il Regolamento, il Consigliere Comunale Bartolomeo Caraccioli.

II. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Vincenzo Capiso)

Salvatore Vaccarino
Capogruppo NCD
Consiglio Comunale



Al Presidente
del Consiglio Comunale
di Castelvetroso

Oggetto: DELEGA in Giunta per il Regolamento

Il sottoscritto Salvatore Vaccarino nella qualità di Capogruppo in Consiglio Comunale di Castelvetroso del Nuovo Centro Destra (NCD) con la presente **DELEGA** il neo Consigliere Comunale Bartolomeo Caraccioli a rappresentare il suddetto gruppo consiliare nelle Giunte per il Regolamento.

Castelvetroso, 4 Settembre 2015

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 218

DEL 07 SET, 2015

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Castelverrano

Al Sindaco
del Comune di Castelverrano

**Oggetto: Mozione per l'istituzione della figura dell'ispettore volontario ambientale
Comunale non retribuito**

I sottoscritti consiglieri comunali,

Premesso che:

- La vigilanza volontaria comunale costituisce un servizio di volontariato non retribuito che non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro;
- L'organizzazione del servizio è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi;
- Che la normativa in materia prevede che l'ispettore Ambientale Volontario Comunale collabore al servizio di vigilanza; sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali di prevenzione e repressione dei reati ecologico-ambientali; degli illeciti amministrativi in materia di protezione degli animali, dell'ambiente, delle acque, del patrimonio zootecnico; sul trattamento dei rifiuti e degli animali in genere nonché all'osservanza del regolamento comunale di polizia urbana; al corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini; al rispetto della cosa pubblica e al controllo del territorio.

Considerato che:

- Il nostro Comune è tristemente intossicato ad un numero sempre maggiore di illeciti ai danni del territorio, dell'ambiente e del decoro urbano soprattutto in riferimento ad opere edili abusive, all'inquinamento di spazi pubblici e/o privati, all'abbandono selvaggio di rifiuti anche nocivi, al danneggiamento di opere pubbliche (aiuole, parchi, etc.), al vandalismo indiscriminato ed ad altre forme di inciviltà.
- Che nonostante gli sforzi profusi, le forze di Polizia municipale per la nota carenza di personale, non riescono ad arginare tali fenomeni;
- l'istituzione della figura dell'ispettore ambientale volontario rappresenta un intervento politico già attuato in altre municipalità italiane e che ha riscosso un notevole successo sia in termini di sensibilizzazione ecologica per la popolazione che per quanto riguarda la tutela dell'ambiente e la riduzione di fenomeni degradanti.

Ritenuto che:

- La sinergia tra l'amministrazione comunale e l'attivismo civico può rappresentare un primo piccolo importante passo verso la difesa del territorio, visto che la difficile situazione economica dell'ente non permette, almeno al momento, l'istituzione di altre iniziative che prevenano simili illeciti a danno del contesto ambientale e dell'immagine della nostra città e che con la figura in oggetto si riuscirebbe a promuovere ed incentivare la cultura del rispetto e dell'educazione civica.

Viste:

- Le disposizioni in materia giuridica di cui agli art. 107 e 183 del D.Lgs. 267/00, al D.Lgs n° 165 del 30/03/01; all'art. 147 bis del D.L. n° 174 del 10/10/12 convertito in legge n° 213 del 7/12/12.

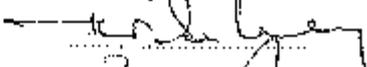
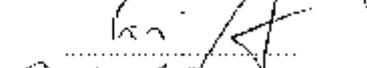
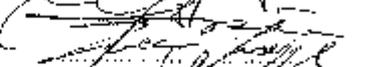
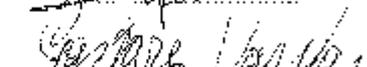
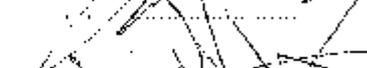
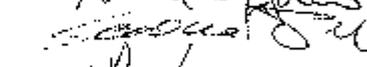
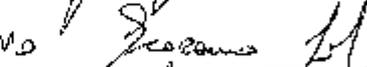
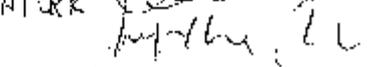
Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, si propone al Consiglio Comunale di pronunciarsi, impegnando il Sig. Sindaco e la Giunta, in ordine alla proposta dell'istituzione della figura

dell'ispettore volontario ambientale Comunale non retribuito disciplinato da apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Ai sensi dell'art. 57 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale i sottoscritti consiglieri comunali chiedono la trattazione e l'inserimento all'ord.g., nel primo Consiglio Comunale utile, dell'argomento in oggetto.

Castelvetrano, 21 settembre 2015

F.to i Consiglieri Comunali

Bartolomeo La Croce	
D'Amico Piero	
Mariano Giuseppe	
AGATA VINCENZO	
Zaccaro Giuseppe	
Berlino Giuseppe	
WARVARO SAPPARE	
GIUZINTANO NICOLA	
BIGNARDI GIUSEPPE	
MARA SILVIO	
SEARICA PIETRO	
SAVATORE VINCENZO	
GIACOMO SALASINO	
FRANCESCO GRANILIVIANI	
CASARELLI PIETRO LUIGI	
MARASCIOLO SAVATERRA	

ALL. "D"

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetro

Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetro

Oggetto: **MOZIONE** - Modifica art. 15 Regolamento IUC, con l'aggiunta del comma 3:
"comodato gratuito ai parenti entro il 1° grado".

(art. 57 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

I sottoscritti consiglieri comunali, con la presente inoltrano **MOZIONE d'INDIRIZZO**, ai sensi dell'art. 57 del Regolamento Comunale, avente come oggetto la modifica dell'art. 15 del Regolamento IUC, con l'aggiunta del comma 3, in particolare ,

Premesso

CHE il consiglio comunale con Deliberazione Comunale n. 61 del 01/08/2014 ha approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione e la disciplina dell'Imposta Unica Comunale;

CHE il Titolo II° dello stesso Regolamento disciplinava l'Imposta Municipale Propria (IMU) ed in particolare l'art. 15 e le fattispecie di immobili equiparabili ad abitazione principale;

CHE nell'art.15 erano state escluse le civili abitazioni concesse in comodato gratuito ai parenti entro il 1° grado,

Osservano

CHE con legislazione successiva lo Amministrazione Finanziaria Centrale ammetteva questa possibilità, lasciando di fatto tale facoltà di delibera ai singoli Consigli Comunali,

CHE l'incidenza dell'introduzione di suddetta agevolazione non è applicabile al corrente anno, in quanto l'approvazione del Bilancio Preventivo del 2015, a seguito di diverse proroghe di legge e per la sola Regione Sicilia, avverrà entro il 30/09/2015, pertanto di fatto preclude qualsiasi possibilità di compensazione di minore gettito.

VISTE le promesse

VISTE le osservazioni

Propongono al Consiglio Comunale

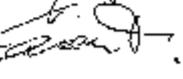
di aggiungere il comma/punto 3 all' Art. 15 del Regolamento Comunale per l'applicazione e la disciplina dell'Imposta Unica Comunale con la seguente dicitura:

"A partire dal 1° Gennaio 2016, sono equiparate ad abitazioni principali le unità Immobiliari, con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A9, e relative pertinenze, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado purchè da questi utilizzate come abitazione principale e oggetto di residenza stabile. In caso di più unità Immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione in parola potrà essere applicata ad una sola unità immobiliare. Ai fini del riconoscimento della agevolazione di cui al presente comma il soggetto passivo di imposta è tenuto a produrre al comune, in sede di prima applicazione entro e non oltre il mese di Giugno 2016 e successivamente nei termini di legge, apposita denuncia del comodato concesso ovvero, in mancanza di apposita modulistica, dichiarazione sostitutiva di responsabilità contenente l'indicazione dei dati catastali dell'immobile interessato e delle relative pertinenze, l'indicazione del parente comodatario e del grado di parentela. La mancata produzione di quanto richiesto a comprova vanificherà la fruizione del beneficio";

Si chiede l'iscrizione della presente mozione all'ord.g. del prossimo consiglio comunale.

Castelvetrano, ___/___/2015

Il Consigliere Comunale per conferma e sottoscrizione

	Cognome	Nome	Gruppo Consiliare	Firma
1	D'ANGELO	Pietro	Adunata U.D.C.	
2	SPACIA	Pietro	U.D.C.	

3	SILLITO	MARIA	AP	Mario Piro
4	VARRARO	GASPARO	NCD	Giuseppe Varraro
5	VACCARINO	SALVATORE	NCD	Giuseppe Varraro
6	LA CROCE	ROSDOPEO	CASTELVETRANO AVENIRE	Stefano
7	AGATE	VINCENZO	CASTELVETRANO AVENIRE	Stefano
8	GIANNIVIERI	FRANCESCO	CASTELVETRANO FUTURA	Stefano
9	INGRASCIO IIA	SALVATORE	UDC	Stefano
10	CARRIOLI	GIARDOLINO	NCD	Stefano
11	BERLINO	GIUSEPPE	LEGGI PER CASTELVETRANO	Stefano
12	ADAMO	ENRICO RANU	NCD	Stefano
13	DI MAMO	RIMOLFO	CASTELVETRANO FUTURA	Stefano
14	BARNESI	PIERO	UDE	Stefano
15	GIANNIVIERI	NICOLA	Municipio le heta	Stefano
16	ZACCARO GIUSEPPE		PPA	Stefano
17	SALDINO GIUSEPPE		PPA	Stefano
18				

ARR. "E"

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco della Città di Castelvetrano

Oggetto : *interrogazione "Quali provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale per dare applicazione ed esecuzione al Decreto del Presidente della Regione Sicilia DP n.1497 del 12/11/2014, in materia di annullamento delle Tariffe TIA per gli anni dal 2005 al 2009".*

Visto il ricorso al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia e il Decreto del Presidente della Regione Sicilia DP n.1497 in materia di annullamento delle Tariffe di Igiene Ambientale per gli anni dal 2005 al 2009, che di fatto dichiaravano nulla la delibera di Consiglio Comunale n.189 del 2010, che istituiva retroattivamente le tariffe TIA,

Constatato che detto decreto, imponeva all'amministrazione comunale di Castelvetrano di darne esecuzione e di dare comunicazione all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, sui provvedimenti adottati.

Considerato che ad oggi, continuano ad arrivare ancora migliaia di richieste di pagamento, come debiti iscritti a ruolo, da parte della Riscossione Sicilia S.p.A, sulle bollette TIA per gli anni dal 2005 al 2009.

Verificato che su sollecitazione dell'Adiconsum sezione di Castelvetrano, la società Riscossione Sicilia, in data 03 settembre 2015, con risposta scritta, comunicava che *"Dette notifiche, successive alla consegna del ruolo ricevuto dal competente Ente creditore, costituiscono attività dovuta per l'Agente della Riscossione, il quale non è tenuto a conoscere nel merito l'origine e il fondamento dell'imposizione, giacchè esso ritiene principalmente al rapporto tra Ente impositore e contribuente debitore. La nostra società non può, pertanto, rinunciare alla riscossione delle pretese azionate, né può decurtarne l'importo in assenza di un formale provvedimento modificativo/estintivo del carico iscritto a ruolo ricevuto dall'Ente titolare del credito".*

Pertanto, in difesa dei cittadini di Castelvetrano e per portare avanti un principio giuridico di diritto sancito da leggi e decreti,

il sottoscritto *Ninni Vaccara, consigliere comunale,*

INTERROGA

L'Amministrazione comunale per sapere :

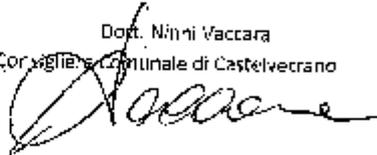
- 1) Quali provvedimenti ha adottato fino ad oggi l'amministrazione comunale.

- 2) Entro quanto tempo l'amministrazione comunale deve prendere provvedimenti, dare esecuzione al decreto Presidenziale e dare comunicazione in merito all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, vista la notifica spedita il 06/05/2015 prot. N.6873.
- 3) Quali azioni, verso gli Enti riscossori, sono state intraprese, per evitare che i propri cittadini di Castelvetrano, continuino a pagare una Tariffa TIA considerata e dichiarata illegittima, sottoponendoli a delle vere e proprie vessazioni da parte degli Enti riscossori legittimati a farlo in mancanza di azioni risolutive e liberatorie da parte dell'amministrazione comunale.

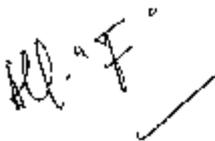
In attesa di una risposta al primo Consiglio Comunale utile, porgo distinti saluti.

Castelvetrano 21/09/2015

Dot. Ninni Vaccara
Consigliere Comunale di Castelvetrano



Castelvetrano, 21 settembre 2015



Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetrano

Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

INTERROGAZIONE con risposta scritta urgente

Oggetto: INTERROGAZIONE - Pagamento salario accessorio dipendenti comunali.-

I sottoscritti Consiglieri Comunali, nell'esercizio delle proprie e rispettive competenze,

- Premesso che 13 dipendenti del Comune di Castelvetrano in servizio presso il Settore Servizi Tecnici per il periodo Luglio-Dicembre 2014, hanno svolto regolarmente il servizio di pronta reperibilità, dando seguito a disposizioni di servizio impartite dal responsabile dell'Ufficio;
- Premesso che 4 dipendenti del Comune di Castelvetrano in servizio presso il Settore Servizi Tecnici - Uffici centrali, per il periodo Luglio-Dicembre 2014, hanno svolto regolarmente il servizio di pronta reperibilità e il servizio nelle giornate domenicali e festivi infrasettimanali, dando seguito a disposizioni di servizio impartite dal responsabile dell'Ufficio;
- Premesso che ~~13~~ dipendenti di cui sopra hanno invano chiesto e sollecitato il pagamento delle spettanze dovute, il cui ammontare complessivo è pari ad € 20.399,42,

Tutto ciò premesso, nella considerazione che ai dipendenti va corrisposto contrattualmente quanto dovuto a seguito di una prestazione lavorativa, i sottoscritti interrogano il Sindaco avv. Felice Junior Errante per sapere:

1. Se è possibile che accada che al Comune di Castelvetrano a taluni dipendenti vengano impartite disposizioni di servizio di pronta reperibilità e di servizio di domenica e festivi infrasettimanali senza che sia stata prevista regolare copertura finanziaria;
2. Come si intende far fronte al pagamento degli emolumenti di salario accessorio per il servizio di pronta reperibilità e servizio di domenica e giorni festivi infrasettimanali svolto regolarmente e preventivamente autorizzato dal mese di luglio al mese di dicembre 2014;
3. Se risulta a verità che anche per l'attuale anno si stia perpetrando il medesimo errore commesso nel 2014;
4. Infine, quando codesta Amministrazione intende provvedere alla costituzione del Fondo Efficienza Servizi per il corrente anno 2015, ormai prossimo alla fine.

E io i Consiglieri Comunali:

Penicone Luciano

- 

Cuziale Giuseppe

- 

Castelvetrano, 21 settembre 2015

ALL. L. G. 4

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetrano

Luca
Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

INTERROGAZIONE con richiesta scritta urgente

Oggetto: INTERROGAZIONE - Ripresa audio video e diffusione in streaming delle sedute del consiglio comunale.-

I sottoscritti Consiglieri Comunali, nell'esercizio delle proprie e rispettive competenze,

- Premesso che l'importanza di rendere partecipe alla vita del proprio comune e del proprio territorio anche chi non può, per qualsiasi motivo, recarsi fisicamente nell'aula consiliare è di fondamentale importanza, per ridare un senso alle forme di democrazia partecipativa;
- Premesso che esistono già gli strumenti legislativi che regolano la trasparenza ed il miglioramento dei rapporti tra cittadino e Amministrazione ed in particolare il "Codice dell'Amministrazione Digitale" definito con il Decreto Legislativo n° 52 del 7 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- Constatato che il Consiglio comunale rappresenta un momento di discussione pubblica e un esercizio di democrazia e non una mera discussione tra privati e che perdurando l'attuale stato delle cose, probabilmente, si rischierebbe di contravenire agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione;
- Constatato che le moderne tecnologie consentono la trasmissione in streaming audio/video e la possibilità di registrare le sedute (podcasting) per un tempo indefinito e che tale operazione, se realizzata sfruttando servizi web gratuiti e le attuali infrastrutture del Comune, da un punto di vista meramente economico, viene ritenuta una operazione meno costosa che un'Amministrazione comunale possa porre in essere;
- Ritenuto che la diffusione video e audio delle sedute del Consiglio Comunale riveste una funzione utile a favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico - amministrativa dell'Ente;

nella considerazione che la normativa tende ormai ad evolvere verso la più totale trasparenza della pubblica amministrazione (decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33), e che dallo scorso mese di febbraio le sedute del Consiglio Comunale non vengono più trasmesse né radiofonicamente né via web, i sottoscritti interrogano il Sindaco per avere notizie sugli intendimenti di codesta Amministrazione sulla futura azione in merito alla futura ripresa e trasmissione audio/video delle sedute del Consiglio comunale.

A tutti i Consiglieri Comunali:

Curiale Giuseppe

Perricone Luciano

Curiale Giuseppe
Perricone Luciano

ACC. H.
CITTA' DI CASTELVETRANO
 ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL
 1° appello ore _____ 2° appello ore _____
 SEDUTA di 1^a convocazione / prosecuzione

Verifica
 n. legale
 21/09/2015

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	440	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	—	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	—	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	—	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	—	
10	CALAMIA PASQUALE	232	—	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	226	—	
14	ACCARDO GAETANO	224	—	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	—	
16	D'ANGELO PIERO	221	—	
17	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	—	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	—	
22	VARVARO GASPARE	186	—	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186	—	
24	SALADINO GIACOMO	173	X	
25	CARACCIOLI BARTOLOMEO	153	—	
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151	—	
27	PIAZZA MAURIZIO	141	—	
28	SILLITTO MARIA	132	X	
29	AGATE VINCENZO	129	X	
30	GIANNILVIGNI FRANCESCO	126	X	

14